



PIGLIO - Dopo una serie di incontrl, è nato ufficialmente il comitato cittadino “Terra Madre”, voluto espressamente contro la decisione di ampliare il centro di trasferimento di “Casa Zompa”.

“Non è una questione politica, ma semplicemente etica, semplicemente difendere il nostro territorio

–affermano alcuni cittadini aderenti- i

I pericolo è reale e cioè che la struttura potrebbe essere trasformata in un centro di deposito permanente di rifiuti. In difesa del nostro territorio, ricco di bellezze naturali e tradizioni enogastronomiche, noi pigliesi siamo chiamati a difendere questa nostra realtà. Speriamo di essere sempre di più ed agire in maniera forte e coesa, per lo stesso obiettivo difendere la nostra terra”.

La nascita del comitato cittadino è una conseguenza della d
etermina dirigenziale n.199 del 26 gennaio scorso

, con la quale l’Amministrazione Provinciale di Frosinone ha approvato un progetto con oggetto : “Rinnovo autorizzazione con variante sostanziale per un impianto di trasferimento rsu e recupero rifiuti non pericolosi, rilasciata alla TAC Ecologica srl, sito in Piglio in località Casa Zompa”. Nel particolare la richiesta della TAC (società che gestisce il centro di Casa Zompa) approvata dall’Ente Provinciale è di attuare interventi sull’attuale sito, che permettano dalle 36 mila tonnellate di rifiuti che ad oggi vengono accolte, di passare alle 50 mila, che entro le 72 ore devono essere trasferite negli impianti idonei della Provincia. Il Sindaco di Piglio Mario Felli in modo unanime insieme alla sua maggioranza ed ai consiglieri di minoranza ha dimostrato la contrarietà di tale progetto, nella passata seduta consiliare, ha dato con delibera di Giunta Comunale mandato all’avv. Floridi, di porre ricorso al TAR di Latina verso l’autorizzazione data dall’Amministrazione Provinciale.

*“I presupposti affinché tale ricorso venga accettato ci sono –
ha sottolineato il Sindaco Felli-*

perché da una disamina degli atti emergono dei profili d’illegittimità del provvedimento di autorizzazione con variante sostanziale e quindi fondati motivi d’impugnazione dinnanzi agli organi di giustizia amministrativa. La nascita del comitato “Terra Madre” è un importante segnale di partecipazione e sensibilizzazione della comunità pigliese, che vuole difendere il suo territorio e che ha il sostegno di quest’Amministrazione. Siamo fiduciosi nel ricorso presentato al Tar, ci teniamo comunque a smorzare gli eccessivi allarmismi esternati negli ultimi incontri da facinorosi personaggi, che hanno il solo obiettivo di creare confusione”.